

Kapriol®

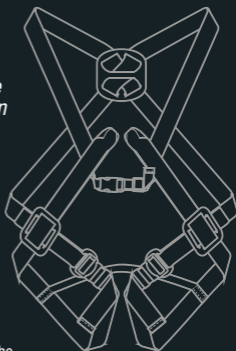
IMBRACATURA COMBI
COMBI HARNESS
HARNAIS COMBI
AUFFANGGURT COMBI
ARNÉS COMBI

Istruzioni e informazioni del produttore
Manufacturer's instruction and information
Instructions et informations du fabricant
Herstelleranweisung und Informationen
Instrucción e información del fabricante

EN361:2002

EN358:2018

Regolamento Europeo 2016/425 - European Regulation
2016/425 - Règlement Européen 2016/425 - Europäische
Verordnung 2016/425 - Reglamento Europeo 2016/425



0082

DESCRIZIONE

L'imbracatura di sicurezza è un dispositivo di tenuta del corpo destinato ad essere utilizzato nei sistemi di protezione anticaduta descritto nella norma EN 363.

L'imbracatura è certificata e conforme alla norma:

EN 361: 2002 come imbracatura completa destinata all'uso nei sistemi anticaduta.

EN 358: 2018 cintura di posizionamento da utilizzare per il posizionamento dell'operatore

ELEMENTI DI BASE

- fettucce in poliestere
- fibbie di collegamento / regolazione in acciaio
- anelli a D di posizionamento in acciaio

Il carico massimo dell'imbracatura di sicurezza COMBI è di 140 kg.

TAGLIE

L'imbracatura è prodotta in due dimensioni:

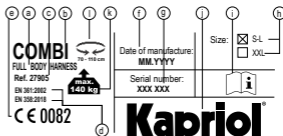
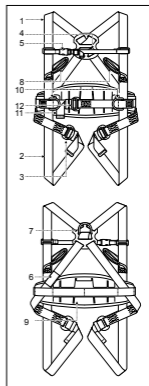
- media - S-L – circonferenza della cintura di sicurezza 70-110 cm
- grande - XXL – circonferenza della cintura di sicurezza 85-120 cm

ELENCO DELLE PARTI

1. Fettuccia delle spalle.
2. Fettuccia cosciale.
3. Fibbia di collegamento / regolazione della fettuccia cosciale.
4. Cinturino pettorale.
5. Fibbia di collegamento / regolazione del cinturino pettorale.
6. Etichetta Ce del prodotto.
7. Attacco anticaduta posteriore (A) D-ring EN361
8. Anelli per attacco frontale anticaduta (A/2 + A/2) EN 361.
9. Cintura imbottita.
10. Anelli a D di posizionamento del lavoro della cintura EN 358
11. Fettuccia della cintura di posizionamento
12. Fibbia di regolazione della cintura di posizionamento.

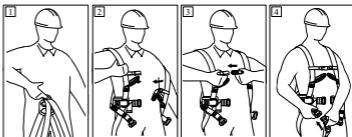
MARCATURA DEL PRODOTTO

- a - Tipo di dispositivo
- b - Nome dell'articolo
- c - Riferimento articolo
- d - Norme europee
- e - Marchio CE e numero dell'organismo notificato per il controllo della produzione
- f - Mese e anno di fabbricazione
- g - Numero di serie del dispositivo
- h - Taglia del dispositivo
- i - Attenzione: leggere il manuale
- j - Identificazione del produttore o distributore
- k - Massimo peso dell'utente consentito
- l - Circonferenza della cintura

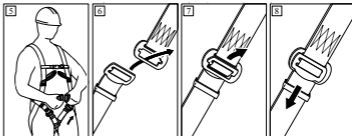


COME INDOSSARE L'IMBRACATURA

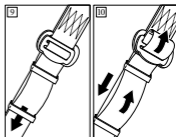
- 1 - prendere l'imbracatura dall'attacco posteriore
- 2 - indossare la fettuccia prima su una spalla poi sull'altra, avendo cura di non torcerle
- 3 - collegare la clip di plastica anteriore e regolare la tensione della fettuccia
- 4 - tirare una e poi l'altra fettuccia cosciale attraverso la fibbia evitando di torcerle



Collegamento della fibbia sui cosciali e sulla cintura di posizionamento (5-6-7-8)



Regolazione della fettuccia cosciale e della cintura di posizionamento (9-10)



L'imbracatura è indossata correttamente se :

- Tutte le fettucce sono regolate correttamente (né troppo larghe né troppo strette).
- L'anello dell'attacco dorsale è posizionato correttamente sulle scapole.
- Le estremità di tutte le fettucce sono fissate con passanti.

ACCORCIARE ALLUNGARE

ISPEZIONI PERIODICHE

Le imbracature di sicurezza devono essere ispezionate almeno una volta ogni 12 mesi a partire dalla data del primo utilizzo. Le ispezioni periodiche devono essere eseguite solo da una persona competente che ha le conoscenze e la formazione richieste per le ispezioni periodiche dei dispositivi di protezione individuale. A seconda del tipo e l'ambiente di lavoro, possono essere necessarie ispezioni più frequenti di una volta ogni 12 mesi.

DURATA DI VITA DEL PRODOTTO

La durata massima dell'imbracatura è di 10 anni dalla data di produzione.

ATTENZIONE: la durata massima dell'imbracatura dipende dall'intensità di utilizzo e l'ambiente di utilizzo. L'uso dell'imbracatura in un ambiente accidentato, in ambiente marino, a contatto con spigoli vivi, in condizioni di temperature estreme o in presenza di sostanze aggressive, ecc. può portare al ritiro dall'uso anche dopo un solo utilizzo.

RITIRO DALL'USO

L'imbracatura deve essere ritirata dall'uso immediatamente e distrutta quando è stata utilizzata per arrestare una caduta o non ha superato l'ispezione periodica o ci sono dubbi sulla sua affidabilità.

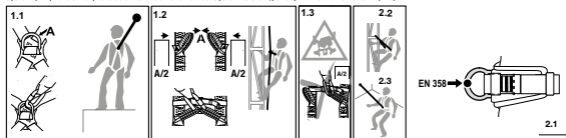
NOTA

Prima di usare la cintura per la prima volta l'utente deve eseguire un test di sospensione in un luogo sicuro per assicurarsi che la misura della cintura sia delle dimensioni corrette, sia correttamente regolata e sia comoda per il tipo di lavoro che si andrà a fare. È importante controllare regolarmente che l'imbracatura non abbia danni

COLLEGAMENTO DELL'IMBRACATURA AI SISTEMI ANTICADUTA - EN361

Il sistema anticaduta può essere collegato solo al punto di attacco anticaduta dell'imbracatura EN 361 contrassegnato con la lettera maiuscola A:

- direttamente all'attacco posteriore (1.1)
- agli anelli di attacco anteriori. Gli anelli contrassegnati con le lettere A/2 devono essere collegati tra loro quando fissati al sistema anticaduta (1.2). È severamente vietato collegare un sistema anticaduta a un singolo anello contrassegnato A/2 (1.3).



COLLEGAMENTO DELLA CINTURA DI POSIZIONAMENTO / TRATTENUTA (EN 358)

- il sistema di posizionamento/trattenuta può essere fissato agli anelli della cintura di posizionamento (2.1)
- Il cordino di posizionamento/trattenuta deve essere fissato ad un punto strutturale situato in corrispondenza della vita dell'utente o sopra di essa (2.2 - 2.3)
- la cintura di posizionamento/trattenuta non deve essere utilizzata se esiste un prevedibile rischio che l'utente possa rimanere appeso o esposto alla tensione indesiderata dalla cintura
- quando si utilizza un sistema di posizionamento sul lavoro, l'utente si affida normalmente all'attrezzatura per il sostegno, pertanto è essenziale considerare la necessità di utilizzare un sistema anticaduta.

ATTENZIONE!

È severamente vietato collegare qualsiasi sistema anticaduta agli anelli laterali della cintura di posizionamento durante il lavoro

I PRINCIPI ESSENZIALI PER GLI UTENTI DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE CONTRO CADUTE DALL'ALTO

- i dispositivi di protezione individuale devono essere utilizzati da una persona addestrata e competente.
- i dispositivi di protezione individuale non devono essere utilizzati da una persona con condizioni mediche che potrebbero compromettere la sicurezza dell'utente sia durante il normale uso sia nelle situazioni di emergenza.
- deve essere predisposto un piano di sicurezza per affrontare eventuali emergenze che potrebbero insorgere durante il lavoro.
- Restando appesi ad un dispositivo di protezione individuale (ad esempio quando viene arrestata una caduta), fare attenzione alla sindrome da sospensione.
- per evitare sintomi della sindrome da sospensione, assicurarsi che il piano di salvataggio appropriato sia pronto per l'uso. Si consiglia di usare cinghie di sicurezza da azionare con i piedi
- è vietato apportare modifiche o aggiunte alle apparecchiature senza il preventivo consenso scritto del produttore.
- qualsiasi riparazione deve essere eseguita esclusivamente dal produttore dell'apparecchiatura o dal suo rappresentante certificato.
- i dispositivi di protezione individuale non devono essere utilizzati al di fuori dei loro limiti o per scopi diversi da quelli per i quali sono intesi.
- il dispositivo di protezione personale dovrebbe essere un oggetto ad uso personale.
- prima dell'uso accertarsi della compatibilità degli elementi dell'apparecchiatura montati in un sistema di arresto caduta. Periodicamente controllare i collegamenti e le regolazioni dei componenti dell'apparecchiatura per evitare l'allentamento accidentale o lo scollegamento dei componenti.

- è vietato utilizzare combinazioni di elementi di equipaggiamento in cui la sicurezza di un qualsiasi dispositivo è influenzata dalla sicurezza di un altro.
- prima di ogni utilizzo di dispositivi di protezione individuale è obbligatorio effettuare un controllo pre-utilizzo dell'apparecchiatura, assicurarsi che sia in buone condizioni e funzioni correttamente prima di utilizzarlo.
- durante il controllo pre-utilizzo è necessario ispezionare tutti gli elementi dell'attrezzatura e valutare eventuali danni, usura eccessiva, corrosione, abrasione, tagli o funzionamento scorretto, in particolare prendere in considerazione:
 1. nelle imbracature anticaduta e in cinture di posizionamento - fibbie, elementi di regolazione, punti di attacco, cinghie, cuciture, passanti;
 2. negli assorbitori di energia – attacco degli anelli, fettucce, cuciture, involucro dell'assorbitore, connettori;
 3. in cordini tessili o linee vita o linee guida - fune, anelli, connettori, elemento di regolazione, giunzioni;
 4. in cordini d'acciaio o linee vita o linee guida - cavi, fili, clip, anelli, connettori, elementi di regolazione;
 5. in dispositivi anticaduta retrattili - cavo o fettuccia, funzionamento del sistema di riavvolgimento e di frenata, carcassa, assorbitore di energia, connettore;
 6. nei dispositivi anticaduta di tipo guidato - corpo del dispositivo anticaduta, funzione di scorrimento, meccanismo di bloccaggio, rivetti e viti, connettore, assorbitore di energia;
 7. nei connettori: corpo principale, rivetti, leva, ghiera di bloccaggio.
- entro i 12 mesi dal primo utilizzo, i dispositivi di protezione individuale devono essere ritirati dall'uso per l'esecuzione di un'ispezione periodica dettagliata. L'ispezione periodica deve essere effettuata da una persona competente per l'ispezione periodica. L'ispezione periodica può essere effettuata anche dal produttore o dal suo rappresentante autorizzato.
- nel caso di apparecchiature complesse, ad es. alcuni tipi di dispositivi anticaduta retrattili l'ispezione annuale può essere effettuata solo dal produttore o dal suo rappresentante autorizzato.
- è essenziale per la sicurezza dell'utente che, se il prodotto viene rivenduto al di fuori del paese di destinazione originale, istruzioni per l'uso, per la manutenzione, per l'esame periodico e per la riparazione siano nella lingua del paese in cui il prodotto deve essere utilizzato.
- i dispositivi di protezione individuale devono essere immediatamente ritirati dall'uso in caso di dubbi sul loro funzionamento in sicurezza e non utilizzato nuovamente fino alla conferma scritta dal produttore dell'attrezzatura o dal suo rappresentante dopo aver eseguito un'ispezione dettagliata.
- i dispositivi di protezione individuale devono essere immediatamente ritirati dall'uso e distrutti (o seguire altre procedure secondo le istruzioni dettagliate dal manuale dell'attrezzatura) quando sono stati utilizzati per arrestare una caduta.
- un'imbracatura anticaduta (conforme alla norma EN 361) è l'unico dispositivo di ritenuta del corpo accettabile che può essere utilizzato in un sistema anticaduta.
- nell'imbracatura anticaduta utilizzare solo i punti contrassegnati con la lettera "A" per attaccare un sistema anticaduta.
- un dispositivo di ancoraggio o un punto di ancoraggio per il sistema anticaduta deve essere sempre posizionato e il lavoro eseguito in questo modo così da minimizzare sia le possibili cadute che la distanza di caduta. Il dispositivo / punto di ancoraggio deve essere posto sopra la posizione dell'utente. La forma e la costruzione del dispositivo / punto di ancoraggio non devono essere tali da causare l'auto-disconnessione dell'attrezzatura. La resistenza statica minima del dispositivo / punto di ancoraggio è di 12 kN. È raccomandato di utilizzare un punto di ancoraggio strutturale certificato e contrassegnato conforme alla norma EN795;
- è obbligatorio verificare lo spazio libero richiesto sotto l'utente nella zona di lavoro prima di ogni utilizzo del sistema anticaduta, in modo che, nel caso di una caduta, non ci sarà alcuna collisione con il terreno o altro ostacolo presente nel percorso di caduta. Il valore richiesto dello spazio libero deve essere preso dal manuale di istruzioni dell'attrezzatura usata.
- ci sono molti pericoli che possono influenzare le prestazioni dell'apparecchiatura e le relative precauzioni di sicurezza devono essere osservate durante l'utilizzo dell'apparecchiatura, in particolare: - sfregamento o attorcigliamento di cordini o cavi di sicurezza attorno a bordi taglienti, - qualsiasi difetto come tagli, abrasioni, corrosioni, - esposizione climatica, - effetto pendolo, - temperature estreme, - reagenti chimici, - conducibilità elettrica.

- Il dispositivo di protezione individuale deve essere trasportato nella confezione (ad es. Borsa in tessuto a prova di umidità o in alluminio o custodie in acciaio o plastica) per proteggerlo da danni o umidità.
- l'apparecchiatura può essere pulita senza causare effetti negativi sui materiali usati per la produzione del dispositivo. Per i prodotti tessili utilizzare detergenti neutri per tessuti delicati, lavare a mano o a macchina e risciacquare con acqua. Le parti in plastica possono essere pulite solo con acqua. Quando l'attrezzatura si bagna, sia durante l'uso che durante la pulizia, deve essere lasciata asciugare naturalmente, e deve essere tenuto lontano da fonti di calore dirette. Nei prodotti metallici alcune parti meccaniche (molla, perno, cerniera, ecc.) possono essere regolarmente lubrificate per garantire un migliore funzionamento. Altre operazioni di manutenzione e procedure di pulizia devono essere seguite secondo le istruzioni dettagliate riportate nel manuale dell'apparecchiatura.
- I dispositivi di protezione individuale devono essere conservati senza imballaggio, in un luogo ben ventilato, protetto dalla luce diretta, da degradazione ultravioletta, da ambiente umido, da spigoli vivi, da temperature estreme e da sostanze corrosive o aggressive
- L'imbracatura anticaduta è essenziale per le attrezzature anticaduta ed è conforme alla norma EN 361: 2002.
- L'uso dell'imbracatura in relazione all'equipaggiamento protettivo personale contro le cadute dall'alto deve essere compatibile con le istruzioni dei manuali di questa apparecchiatura e ai seguenti standard normativi :
 1. EN353-1, EN353-2, EN355, EN354, EN360 - per i sistemi di arresto caduta;
 2. EN362 - per i connettori;
 3. EN1496, EN341 - per dispositivi di recupero/soccorso;
 4. EN795 - per i sistemi di ancoraggio.

ORGANISMO NOTIFICATO PER L'ESAME UE DEL TIPO CONFORMEMENTE AL REGOLAMENTO PPE 2016/425:

PRS – No.1463

Polski Rejestr Statków S.A.

al. gen. Józefa Hallera 126 80-416 Gdańsk, Poland

<http://www.prs.pl/>

ORGANISMO NOTIFICATO PER IL CONTROLLO DELLA PRODUZIONE:

APAVE SUDEUROPE SAS

8 rue Jean-Jacques Vernazza – ZAC. Saumaty-Séon – BP 193

13322 MARSEILLE CEDEX 16

FRANCE - No. 0082

SCHEDA VITA

È responsabilità del datore di lavoro fornire e completare la scheda vita in ogni sua parte. La scheda deve essere compilata solo da personale competente. La scheda deve essere compilata prima del primo utilizzo del dispositivo. Ogni informazione inerente il dispositivo quale: ispezione periodica, riparazione, motivo del ritiro del dispositivo, devono essere annotati sulla scheda vita. La scheda vita va conservata per tutta la durata di vita del dispositivo. Non utilizzare il dispositivo senza la scheda vita.

MODELLO E TIPO DI DISPOSITIVO	
NUMERO SERIALE / LOTTO	
NUMERO ARTICOLO	
DATA DI PRODUZIONE	
DATA DI ACQUISTO	
DATA DEL PRIMO UTILIZZO	
NOME UTILIZZATORE	

ELENCO DELLE ISPEZIONI PERIODICHE E DELLE RIPARAZIONI				
DATA	MOTIVO DELLE REVISIONI / RIPARAZIONI	RIPARAZIONI EFFETTUATE	NOME E FIRMA DEL RIPARATORE	DATA PROSSIMA REVISIONE

DESCRIPTION

Safety harness is a body holding device intended to be used in fall protection systems described in EN 363 standard.

The harness is certified and complying with the standard:

EN 361:2002 as a full body harness intended to be used in fall arrest systems.

EN 358:2018 is equipped with work positioning belt to be used with work positioning equipment.

BASIC MATERIALS:

- polyester webbings
- steel connecting/adjustment buckles
- steel attachment D-rings

The maximum load of the safety harness COMBI is 140 kg.

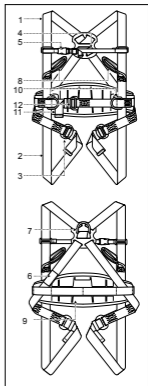
SIZES:

The is manufactured in two sizes:

- medium - S-L - circuit of the safety belt 70-110 cm
- large - XXL - circuit of the safety belt 85-120 cm

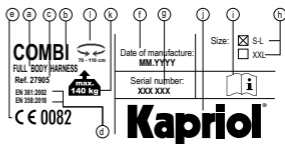
NOMENCLATURE

1. Shoulder strap.
2. Leg strap.
3. Leg strap connecting/adjustment buckle.
4. Chest strap.
5. Chest strap connecting/adjustment buckle.
6. Identity label.
7. Fall arrest (A) back attachment D-ring EN361.
8. Fall arrest (A) frontal attachment loops EN 361 (A/2 + A/2)
9. Belt pad.
10. Lateral belt work positioning D-rings EN 358.
11. Work positioning belt waist strap.
12. Work positioning belt adjustment buckle.



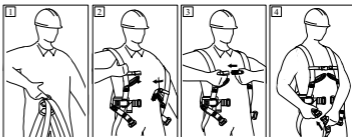
HARNESS MARKING

- a - Device type
- b - Model symbol
- c - Reference no.
- d - European standards
- e - CE mark and number of the notified body supervising the manufacture of the equipment
- f - Month and year of manufacture
- g - Harness serial number
- h - Harness size
- i - Caution: read the manual
- j - Identification of the harness manufacturer or distributor
- k - Max. permissible limit load for user
- l - circuit of the safety belt

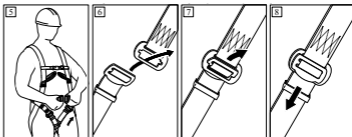


HOW TO PUT ON THE HARNESS

1. Take the harness by the back-attaching buckle
2. Put on the shoulder straps one after one, take care do not twist them
3. Connect front plastic clip and adjust the tension the chest strap
4. Pull one and then other thigh straps through crotch, take care do not twist them



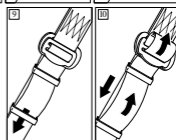
Connecting of the steel buckles of the thigh straps and work positioning belt (5-6-7-8)



Regulation of the thigh straps and work positioning belt (9-10)

HARNESS IS PUT ON CORRECTLY IF:

- All straps are correctly adjusted (neither too loose nor too tight).
- Dorsal attachment D-ring is correctly positioned at the shoulder blades.
- The ends of the all straps are secured with flexible loops.



--- SHORTENING --- LENGTHENING

PERIODIC INSPECTIONS

Safety harness must be inspected at least once every 12 months from the date of first use. Periodic inspections must only be carried out by a competent person who has the knowledge and training required for personal protective equipment periodic inspections. Depending upon the type and environment of work, inspections may be needed to be carried out more frequently than once every 12 months.

MAXIMUM LIFESPAN OF THE EQUIPMENT

The maximum lifespan of the harness is 10 years from the date of manufacture.

ATTENTION: The harness maximum lifetime depends on the intensity of usage and the environment of usage. Using the harness in rough environment, marine environment, contact with sharp edges, exposure to extreme temperatures or aggressive substances, etc. can lead to the withdrawal from use even after one use.

WITHDRAWAL FROM USE

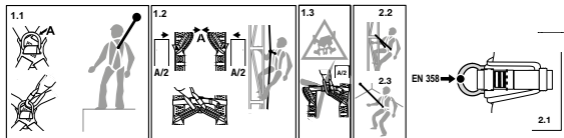
The harness must be withdrawn from use immediately and destroyed when it has been used to arrest a fall or it fails to pass inspection or there is any doubt as to its reliability.

NOTE: Before using the belt for the first time the user should carry out a suspension test in a safe place to ensure that the sit harness has correct size, is properly adjusted and is of an acceptable comfort level for the intended use. It's important to check the sit harness regularly for any damage.

ATTACHING FALL ARREST SYSTEMS – EN361

Fall arrest system can be attached only to the fall arrest attachment point of full body harness EN 361 marked with capital letter A:

- directly to the back D-ring (1.1)
- to the front attachment loops. The loops marked with a A/2 must be linked together when attached to the fall arrest system (1.2). It is strictly forbidden to attach a fall arrest system to a single loop with a A/2 (1.3).



ATTACHING WORK POSITIONING/RESTRAINT SYSTEM (EN 358)

- Work positioning or restraint system can be attached to lateral buckles of the work positioning belt (2.1)
- Work positioning lanyard must be attached on a structural point located at the user's waist or above and kept taut (2.2 - 2.3)
- Waist belt should not be used if there is a foreseeable risk of the user becoming suspended or being exposed to unintended tension by the waist belt
- When using a work positioning system, the user normally relies on the equipment for support, therefore it is essential to consider the need of using a back-up, e.g. a fall arrest system

WARNING!

It is strictly forbidden to attach any fall arrest system to lateral buckle of the work positioning belt during work.

THE ESSENTIAL PRINCIPLES FOR USERS OF PERSONAL PROTECTIVE EQUIPMENT AGAINST FALLS FROM A HEIGHT:

- personal protective equipment shall only be used by a person trained and competent in its safe use.
- personal protective equipment must not be used by a person with medical condition that could affect the safety of the equipment user in normal and emergency use.
- a rescue plan shall be in place to deal with any emergencies that could arise during the work.
- being suspended in PPE (e.g. arresting a fall), beware of suspension trauma symptoms.
- to avoid symptoms of suspension trauma, be sure that the proper rescue plan is ready for use. It is recommended to use foot straps.
- it is forbidden to make any alterations or additions to the equipment without the manufacturer's prior written consent.
- any repair shall only be carried out by equipment manufacturer or his certified representative.
- personal protective equipment shall not be used outside its limitations, or for any purpose other than that for which it is intended.
- personal protective equipment should be a personal issue item.
- before use ensure about the compatibility of items of equipment assembled into a fall arrest system. Periodically check connecting and adjusting of the equipment
- components to avoid accidental loosening or disconnecting of the components.
- it is forbidden to use combinations of items of equipment in which the safe function of any one

item is affected by or interferes with the safe function of another.

- before each use of personal protective equipment, it is obligatory to carry out a pre-use check of the equipment, to ensure that it is in a serviceable condition and operates correctly before it is used.
- during pre-use check it is necessary to inspect all elements of the equipment in respect of any damages, excessive wear, corrosion, abrasion, cutting or incorrect acting, especially take into consideration:
 - in full body harnesses and belts - buckles, adjusting elements, attaching points, webbings, seams, loops;
 - in energy absorbers - attaching loops, webbing, seams, casing, connectors;
 - in textile lanyards or lifelines or guidelines - rope, loops, thimbles, connectors, adjusting element, splices;
 - in steel lanyards or lifelines or guidelines - cable, wires, clips, ferrules, loops, thimbles, connectors, adjusting elements;
 - in retractable fall arresters - cable or webbing, retractor and brake proper acting, casing, energy absorber, connector;
 - in guided type fall arresters - body of the fall arrester, sliding function, locking gear acting, rivets and screws, connector, energy absorber;
 - in metallic components (connectors, hooks, anchors) - main body, rivets, gate, locking gear acting.
- after every 12 months of utilization, personal protective equipment must be withdrawn from use to carry out periodical detailed inspection. The periodic inspection must be carried out by a competent person for periodic inspection. The periodic inspection can be carried out also by the manufacturer or his authorized representative.
- in case of some types of the complex equipment e.g. some types of retractable fall arresters the annual inspection can be carried out only by the manufacturer or his authorized representative.
- regular periodic inspections are the essential for equipment maintenance and the safety of the users which depends upon the continued efficiency and durability of the equipment.
- during periodic inspection it is necessary to check the legibility of the equipment marking. Don't use the equipment with the illegible marking.
- it is essential for the safety of the user that if the product is re-sold outside the original country of destination the reseller shall provide instructions for use, for maintenance, for periodic examination and for repair in language of the country in which the product is to be used.
- personal protective equipment must be withdrawn from use immediately when any doubt arises about its condition for safe use and not used again until confirmed in writing by equipment manufacturer or his representative after carried out the detailed inspection.
- personal protective equipment must be withdrawn from use immediately and destroyed (or other procedures shall be introduced according detailed instruction from equipment manual) when it has been used to arrest a fall.
- a full body harness (conforming to EN 361) is the only acceptable body holding device that can be used, in a fall arrest system.
- in full body harness use only attachment points marked with a capital letter "A" to attach a fall arrest system.
- the anchor device or anchor point for the fall arrest system should always be positioned, and the work carried out in such a way, as to minimise both the potential for falls and potential fall distance. The anchor device/point should be placed above the position of the user. The shape and construction of the anchor device/point shall not allowed to self-acting disconnection of the equipment. Minimal static strength of the anchor device/point is 12 kN. It is recommended to use certified and marked structural anchor point complied with EN795
- it is obligatory to verify the free space required beneath the user at the workplace before each occasion of use the fall arrest system, so that, in the case of a fall, there will be no collision with the ground or other obstacle in the fall path. The required value of the free space should be taken from instruction manual of used equipment.
- there are many hazards that may affect the performance of the equipment and corresponding

safety precautions that have to be observed during equipment utilization, especially: - trailing or looping of lanyards or lifelines over sharp edges, - any defects like cutting, abrasion, corrosion, - climatic exposure, - pendulum falls, - extremes of temperature, - chemical reagents, - electrical conductivity.

- personal protective equipment must be transported in the package (e.g.: bag made of moisture-proof textile or foil bag or cases made of steel or plastic) to protect it against damage or moisture.
- the equipment can be cleaned without causing adverse effect on the materials in the manufacture of the equipment. For textile products use mild detergents for delicate fabrics, wash by hand or in a machine and rinse in water. For energy absorbers use only a damp cloth to wipe away dirt. It's forbidden to immerse energy absorbers into the water. Plastic parts can be cleaned only with water. When the equipment becomes wet, either from being in use or when due cleaning, it shall be allowed to dry naturally, and shall be kept away from direct heat. In metallic products some mechanic parts (spring, pin, hinge, etc.) can be regularly slightly lubricated to ensure better operation.
- personal protective equipment should be stored loosely packed, in a well-ventilated place, protected from direct light, ultraviolet degradation, damp environment, sharp edges, extreme temperatures and corrosive or aggressive substances.
- Using the harness in connection with personal protective equipment against falls from a height must be compatible with manual instructions of this equipment and obligatory standards:

- EN353-1, EN353-2, EN355, EN354, EN360 - for the fall arrest systems;
- EN362 - for the connectors;
- EN1496, EN341 - for rescue devices;
- EN795 - for anchor devices.

NOTIFIED BODY FOR EU TYPE EXAMINATION ACCORDING TO PPE REGULATION 2016/425:

PRS – No.1463

Polski Rejestr Statków S.A.

al. gen. Józefa Hallera 126 80-416 Gdańsk, Poland

<http://www.prs.pl/>

NOTIFIED BODY FOR CONTROL PRODUCTION:

APAVE SUDEUROPE SAS

8 rue Jean-Jacques Vernazza – ZAC. Saumaty-Séon – BP 193

13322 MARSEILLE CEDEX 16

FRANCE - No. 0082

IDENTITY CARD

It is the responsibility of the user organisation to provide the identity card and to fill in the details required. The identity card should be filled in before the first use by a competent person, responsible in the user organisation for protective equipment. Any information about the equipment like periodic inspections, repairs, reasons of equipment's withdrawal from use shall be noted into the identity card by a competent person in the organisation. The identity card should be stored during a whole period of equipment utilization. Do not use the equipment without the identity card.

MODEL AND TYPE OF EQUIPMENT	
SERIAL / BATCH NUMBER	
REFERENCE NUMBER	
DATE OF MANUFACTURE	
DATE OF PURCHASE	
DATE OF FIRST USE	
USER NAME	

PERIODIC INSPECTION AND REPAIR HISTORY CARD				
DATE OF INSPECTION	REASON FOR INSPECTION OR REPAIR	DEFECTS, CONDITION NOTED REPAIRS CARRIED OUT	NAME AND SIGNATURE OF COMPETENT PERSON	NEXT INSPECTION DATE

DESCRIPTION: Le harnais de sécurité est un dispositif de maintien de corps destiné à être utilisé dans les systèmes de protection contre les chutes de hauteur tels que décrits dans la norme EN 363.

Le harnais est certifié conforme aux normes suivantes :

-EN 361:2002 en tant que harnais de sécurité destiné à être utilisé comme élément de systèmes de protection contre les chutes de hauteur.

-EN 358:2018 le harnais est équipé d'une ceinture de maintien au travail à utiliser avec l'équipement de maintien au travail.

MATÉRIAUX DE BASE:

- sangles – polyester
- boucles de connexion / réglage : acier
- anneaux d'attelage en D : acier

La charge maximale du harnais de sécurité COMBI est de 140 kg.

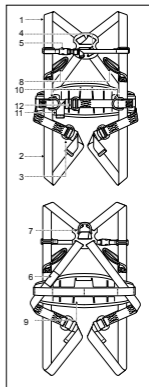
TAILLES:

Le harnais est disponible en deux tailles :

- moyenne - S-L - tour de la ceinture de sécurité 70-110 cm
- grande - XXL - tour de la ceinture de sécurité 85-120 cm

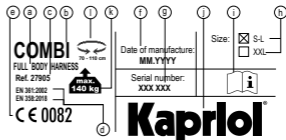
NOMENCLATURE

1. Ceinture épaule
2. Ceinture jambe
3. Boucle de connexion / réglage de la ceinture jambe
4. Ceinture poitrine
5. Boucle de connexion / réglage de la ceinture poitrine
6. Étiquette d'identité
7. Anneau de connexion en D dos pour antichute (A)
8. Nœud de connexion avant pour antichute (A/2+A/2)
9. Matelassage ceinture
10. Anneaux en D latéraux de la ceinture EN 358.
11. Ceinture taille de la ceinture de maintien au travail.
12. Boucle de réglage ceinture de maintien au travail.



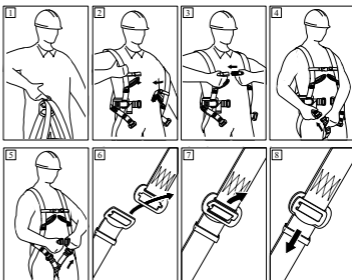
MARQUAGE DU HARNAIS

- Type de dispositif
- Nom de l'article
- N° de référence
- Normes européennes
- Marquage CE et numéro de l'organisme notifié surveillant la fabrication de l'équipement
- Mois et année de fabrication
- Numéro de série du harnais
- Taille du harnais
- Attention : lire le mode d'emploi
- Marquage fabricant ou distributeur du harnais
- Limite de charge maximale pour l'utilisateur
- tour de la ceinture de sécurité



COMMENT METTRE LE HARNAIS

1. Soulever le harnais par la boucle d'attelage arrière
2. Mettez les ceintures pour épaules une après l'autre, en veillant à ne pas les tordre.
3. Connectez le clip en plastique sur le devant et ajustez le degré de tension de la ceinture poitrine.
4. Enfilez les ceintures cuisses une après l'autre, en veillant à ne pas les tordre.

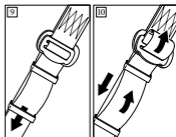


Connexion des boucles des ceintures cuisses et ceinture de maintien au travail (5-6-7-8)

Réglage des ceintures cuisses et ceinture de maintien au travail (9-10)

LE HARNAIS A ÉTÉ MIS DE MANIÈRE CORRECTE SI:

- Toutes les ceintures ont été réglées de manière correcte (et ne sont ni trop tendues ni trop relâchées).
- L'anneau en D arrière est positionné de manière correcte au niveau des omoplates.
- Les extrémités de toutes les ceintures sont protégées avec des nœuds flexibles.



RACCOURCISSEMENT ALLONGEMENT

CONTRÔLES PÉRIODIQUES: Le harnais de sécurité doit être contrôlé au moins une fois tous les 12 mois à compter de sa première utilisation. Les contrôles périodiques doivent être effectués par des personnes compétentes possédant le savoir nécessaire et ayant été formées en matière de contrôles périodiques d'équipements de protection. En fonction du type et de l'environnement de travail, il peut être nécessaire de procéder à des contrôles plus fréquemment qu'une fois tous les 12 mois. Chacun des contrôles périodiques doit être enregistré sur la Carte d'identité de l'équipement.

DURÉE DE VIE MAXIMALE DE L'ÉQUIPEMENT La durée de vie maximale du harnais est de 10 ans à compter de sa date de fabrication.

ATTENTION : La durée de vie maximale effective du harnais dépend de l'intensité de son utilisation et de l'environnement dans lequel il est utilisé. L'utilisation du harnais dans un environnement difficile, maritime, en contact avec des arêtes vives, l'exposition à des températures extrêmes ou à des substances agressives, etc. peut conduire à la mise hors d'usage dès après la première utilisation.

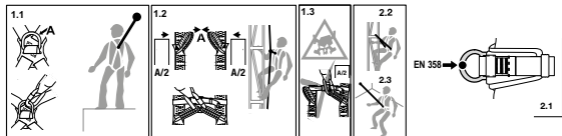
MISE HORS D'USAGE: Le harnais doit être mis immédiatement hors d'usage et détruit, s'il a servi à arrêter une chute, si le résultat du contrôle périodique se solde par un résultat négatif, ou s'il existe un quelconque doute quant à sa fiabilité.

N.B.: Avant d'utiliser la ceinture pour la première fois, l'utilisateur doit effectuer un test de suspension dans un lieu sûr, afin de s'assurer que le harnais a la bonne taille, est ajusté de manière correcte et que le niveau de confort est acceptable pour l'utilisation prévue. Il est important de vérifier l'état du harnais de manière régulière, afin d'y déceler des dommages éventuels.

CONNEXION DE SYSTÈMES ANTICHUTE – EN361

Les systèmes de protection contre les chutes de hauteur ne peuvent être connectés qu'aux points d'attelage marqués de la lettre A majuscule sur le harnais EN 361 :

- directement à l'anneau en D arrière (1.1)
- aux nœuds de connexion avant. Les nœuds marqués de la moitié d'une lettre (A/2) doivent être reliés entre eux lors de la connexion d'un système antichute (1.2). Il est strictement interdit de connecter un système antichute à un seul nœud marqué d'une moitié de la lettre (A/2) (1.3).



CONNEXION D'UN SYSTÈME DE RETENUE / DE MAINTIEN AU TRAVAIL (EN 358)

- Le système de retenue ou de maintien au travail peut être connecté aux boucles latérales de la ceinture de maintien au travail (2.1)
- La sangle de maintien au travail doit être attachée sur un point structurel se situant au niveau de la ceinture de l'utilisateur ou plus haut et doit rester tendue (2.2 et 2.3).
- la ceinture à la taille ne doit pas être utilisée s'il existe un risque prévisible que l'utilisateur se retrouvera suspendu ou qu'il sera exposé à une tension indésirable
- pendant l'utilisation d'un système de maintien au travail, l'utilisateur s'appuie sur l'équipement pour le support, il est donc essentiel de prendre en compte l'utilisation d'un deuxième système de sécurité, tel qu'un système antichute

AVERTISSEMENT !

Il est strictement interdit de connecter un quelconque système de protection contre les chutes de hauteur aux boucles latérales de la ceinture de maintien au travail pendant le travail.

PRINCIPES DE BASE POUR LES UTILISATEURS D'ÉQUIPEMENTS DE PROTECTION CONTRE LES CHUTES DE HAUTEUR:

- l'équipement de protection individuelle doit être utilisé uniquement par des personnes compétentes et formées en la matière.
- l'équipement de protection individuelle ne doit pas être utilisé par des personnes souffrant de maladies pouvant affecter la sécurité de l'équipement et de l'utilisateur en conditions normales ou en conditions d'urgence.
- un plan de sauvetage doit être mis en place pour pouvoir faire face à d'éventuelles urgences qui pourraient se produire dans le cadre du travail.
- lors de la suspension en équipement de protection individuelle (ex. lorsqu'il a servi à arrêter une chute), faites attention aux symptômes liés aux traumatismes causés par la suspension.
- pour éviter les traumatismes causés par la suspension, assurez-vous qu'un plan de sauvetage approprié est prêt à être utilisé. Il est recommandé d'utiliser des sangles pour pieds.
- il est interdit d'effectuer une quelconque modification au niveau de l'équipement sans l'accord préalable et écrit du fabricant.
- toute réparation doit être effectuée exclusivement par le fabricant de l'équipement ou par son représentant dûment certifié.
- l'équipement de protection individuelle ne doit pas être utilisé en dehors de ses limites, ni à aucune autre fin que celle qui a été prévue.

- l'équipement de protection individuelle doit être délivré pour chaque personne individuellement.
- avant toute utilisation, s'assurer que les éléments assemblés en système antichute sont mutuellement compatibles. Contrôler de manière périodique les connexions et les réglages des composants de l'équipement, afin d'éviter tout relâchement ou déconnexion accidentels des composants.
- il est interdit d'utiliser des combinaisons d'articles d'équipement dans lesquelles la sécurité de fonctionnement d'un de ces éléments est affectée ou entrave la sécurité de fonctionnement d'un autre élément.
- avant chaque utilisation de l'équipement de protection individuelle, il est obligatoire d'effectuer une vérification préalable de l'équipement, afin de s'assurer qu'il est en bon état de marche.
- dans le cadre de cette vérification préalable, il est nécessaire de contrôler tous les éléments de l'équipement en vue d'y détecter d'éventuelles traces de dommages, d'usure, de corrosion, d'abrasions, de rupture ; il faut notamment prendre en considération :
 - pour les harnais complets et les ceintures – fermoirs, éléments de réglage, points de fixation, sangles, coutures, boucles ;
 - pour les absorbeurs d'énergie – boucles de fixation, sangles, coutures, revêtements, connecteurs ;
 - pour les langes ou les cordes de sécurité ou lignes de guidage en textile – corde, boucles, cartouches, connecteurs, élément de réglage, épissures ;
 - pour les langes ou les cordes de sécurité ou lignes de guidage en acier – câble, fils, clips, viroles, boucles, cartouches, connecteurs, éléments de réglage ;
 - pour les antichutes rétractables – câble ou sangle, fonctionnement correct rétracteur et frein, enveloppe, absorbeur d'énergie, connecteur ;
 - pour les antichutes de type guidé – corps du dispositif antichute, fonction coulissante, fonctionnement du mécanisme de verrouillage, rivets et vis, connecteur, absorbeur d'énergie ;
 - pour les éléments en métal (connecteurs, ancrés) – corps principal, rivets, barrière, l'action du verrouillage.
- tous les 12 mois d'utilisation, l'équipement de protection individuelle doit être retiré de l'usage afin de le soumettre à un contrôle périodique approfondi. Les contrôles périodiques doivent être effectués par une personne compétente en la matière. Le contrôle périodique peut également être effectué par le fabricant ou son représentant autorisé.
- dans le cas de certains types d'équipements complexes, tels que par exemple certains types d'antichutes à rappel automatique, les contrôles annuels ne peuvent être effectués que par le fabricant ou son représentant.
- Les contrôles périodiques réguliers sont essentiels pour la maintenance de l'équipement et pour la sécurité des utilisateurs qui dépend sur l'efficacité dans le temps et la durabilité de l'équipement.
- au cours du contrôle périodique, il est obligatoire de vérifier la lisibilité du marquage de l'équipement. Ne pas utiliser d'équipement dont le marquage est illisible.
- pour préserver la sécurité des utilisateurs, si le produit est revendu vers un pays différent que sa destination d'origine, le revendeur doit fournir des instructions d'utilisation, de maintenance, de contrôle périodique et de réparation dans la langue du pays vers lequel le produit est exporté.
- l'équipement de protection individuelle doit être mis hors d'usage dès qu'il y a un doute quant à sa condition par rapport à la sécurité d'utilisation, et ne doit plus être utilisé tant que le fabricant de l'équipement ou son représentant ne l'aura pas validé après avoir procédé à un contrôle approfondi.
- l'équipement de protection individuelle doit être mis immédiatement hors d'usage et détruit (ou d'autres procédures mises en place, détaillées dans le mode d'emploi de l'équipement), lorsqu'il a servi à arrêter une chute.
- un harnais complet (conforme à la norme EN 361) est le seul dispositif dont l'utilisation est acceptable dans un système d'arrêt de chute.
- sur un harnais complet, utiliser uniquement les points d'attache marqués de la lettre A majuscule pour attacher un système d'arrêt de chute.
- le dispositif d'ancrage ou le point d'ancrage du système antichute doivent toujours être

positionnés et le travail effectué de manière à minimiser le risque de chute et la distance de chute éventuelle. Le point/dispositif d'ancrage doit être placé au-dessus de la position de l'utilisateur. La forme et la construction du point / dispositif d'ancrage ne doit pas permettre à l'équipement de se débrancher de manière autonome. La force statique minimale du point/dispositif d'ancrage est de 12 kN. Il est recommandé d'utiliser un point d'ancrage structurel certifié conforme à la norme EN795.

- il est obligatoire de vérifier l'espace libre requis sous l'utilisateur sur le lieu de travail donné avant chaque utilisation du système d'arrêt de chute, de sorte qu'en cas de chute, l'utilisateur n'entre pas en collision avec le sol ou un autre obstacle le long de la trajectoire de chute. Veuillez vous référer au mode d'emploi pour connaître la valeur concernant l'espace libre.
- de nombreux dangers peuvent affecter les performances de l'équipement et les mesures de sécurité correspondantes doivent être respectées lors de l'utilisation de l'équipement, et notamment : - traîne ou boucle de longes ou de cordes de sécurité sur des bords tranchants, - tout défaut comme les ruptures, les abrasions, la corrosion, - l'exposition aux facteurs atmosphériques, - les chutes pendulaires, - les réactifs chimiques, - la conductivité électrique.
- l'équipement de protection individuelle doit être transporté dans son emballage (par exemple, dans un sac en textile ou un sac en aluminium résistant à l'humidité ou en boîtes en acier ou en plastique) pour le protéger contre tout dommage et contre l'humidité.
- l'équipement peut être nettoyé sans causer d'effets indésirables au niveau des matériaux utilisés pour sa fabrication. Pour les produits textiles, utiliser des détergents doux et laver les tissus délicats à la main ou dans une machine à laver et rincer à l'eau. Pour les absorbeurs d'énergie, utilisez uniquement un chiffon humide pour éliminer la poussière. Il est interdit de submerger les absorbeurs d'énergie dans l'eau. Les parties en matière plastique peuvent être nettoyées uniquement avec de l'eau. Si l'équipement devient mouillé, que ce soit dans le cadre de son utilisation ou de nettoyage, il faut le laisser sécher de manière naturelle et le garder à l'abri de toute source de chaleur directe. En ce qui concerne les produits en métal, certaines pièces mécaniques (ressorts, goupilles, gonds, etc.) peuvent être lubrifiées pour assurer leur bon fonctionnement.
- l'équipement de protection individuelle doit être entreposé éparé dans un endroit bien ventilé, à l'abri de la lumière directe, des rayons ultraviolets, de toute humidité, de bords tranchants, de températures extrêmes et de substances corrosives ou agressives.
- L'utilisation du harnais avec tout équipement de protection contre les chutes de hauteur doit se faire de manière compatible au mode d'emploi de cet équipement, ainsi qu'aux normes obligatoires:
 1. EN353-1, EN353-2, EN355, EN354, EN360 - pour les systèmes de protection contre les chutes de hauteur ;
 2. EN362 - pour les connecteurs ;
 3. EN1496, EN341 - pour les dispositifs de sauvetage ;
 4. EN795 - pour les dispositifs d'ancrage.

ORGANISME NOTIFIÉ POUR LES CONTRÔLES CONFORMÉMENT AU RÈGLEMENT (UE) 2016/425 RELATIF AUX ÉQUIPEMENTS DE PROTECTION INDIVIDUELLE :

PRS – No.1463

Polski Rejestr Statków S.A.

al. gen. Józefa Hallera 126 80-416 Gdańsk, Poland

<http://www.prs.pl/>

ORGANISME NOTIFIÉ CHARGÉ DU CONTRÔLE DE LA FABRICATION :

APAVE SUDEUROPE SAS

8 rue Jean-Jacques Vernazza – ZAC. Saumaty-Séon – BP 193

13322 MARSEILLE CEDEX 16

FRANCE - No. 0082

CARTE D'IDENTITÉ

Il est de la responsabilité de l'organisation à laquelle appartient l'utilisateur de fournir une carte d'identité et d'y indiquer les renseignements requis. La carte d'identité doit être remplie dès avant la première utilisation par une personne compétente, en charge de l'équipement de protection individuelle dans l'organisation où travaille l'utilisateur. Tout renseignement relatif à l'équipement, tel que les contrôles périodiques, les réparations, les raisons pour lesquelles il a été mis hors d'usage doivent être inscrits sur la carte d'identité par une personne compétente appartenant à la même organisation que l'utilisateur. La carte d'identité doit être conservée pendant toute la durée de vie de l'équipement. Ne pas utiliser d'équipement sans carte d'identité

MODÈLE ET TYPE D'ÉQUIPEMENT	
NUMÉRO DE SÉRIE / LOT	
NUMÉRO DE RÉFÉRENCE	
DATE DE FABRICATION	
DATE D'ACQUISITION	
DATE DU PREMIER USAGE	
NOM D'UTILISATEUR	

FICHE HISTORIQUE DES INSPECTIONS PÉRIODIQUES ET RÉPARATIONS

DATE CONTRÔLE	RAISONS DU CONTRÔLE OU RÉPARATION	DÉFAUTS DÉTECTÉS, ÉTAT CONSTATÉ, RÉPARATIONS EFFECTUÉES	NOM ET SIGNATURE DE LA PERSONNE COMPÉTENTE	DATE DU CONTRÔLE SUIVANT

BESCHREIBUNG: Der Auffanggurt ist eine Körperhaltevorrichtung, die für den Einsatz in Absturzsicherungssystemen gemäß der Norm EN 363 bestimmt ist.

Der Auffanggurt ist zertifiziert und entspricht der Norm:

- EN 361:2002 als Auffanggurt, der zur Verwendung in Absturzsicherungssystemen bestimmt ist.
- EN 358:2018 ist mit einem Arbeitsplatzpositionierungsgurt ausgestattet, das mit Arbeitsplatzpositionierungsausrüstung verwendet werden kann.

GRUNDMATERIALIEN:

- Gurte - Polyester
 - Verbindungs-/Einstellschnallen: Stahl
 - Befestigungs-D-Ringe: Stahl
- Die maximale Belastung des Auffanggurtes COMBI beträgt 140 kg.

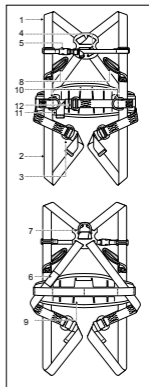
Größen:

Der Auffanggurt wird in zwei Größen hergestellt:

- medium – S-L - Umfang des Sicherheitsgurtes 70-110 cm
- large - XXL - Umfang des Sicherheitsgurtes 85-120 cm

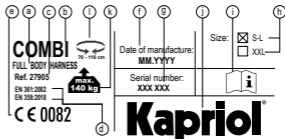
BEZEICHNUNGEN

1. Schultergurt.
2. Beingurt.
3. Verbindungs-/Einstellschnalle für den Beingurt.
4. Brustgurt
5. Verbindungs-/Einstellschnalle für den Brustgurt
6. Kennzeichnungsetikett.
7. Rückenverbindungs-D-Ring (A) zur Befestigung eines Absturzschutzsystems.
8. Vordere Verbindungsschlaufen (A/2+A/2) zur Befestigung eines Absturzschutzsystems.
9. Gurtpolster.
10. Seitliche Gurtarbeitsplatzpositionierungs-D-Ringe EN 358.
11. Hüftgurt für den Gurt zur Arbeitsplatzpositionierung
12. Einstellschnalle für den Gurt zur Arbeitsplatzpositionierung.



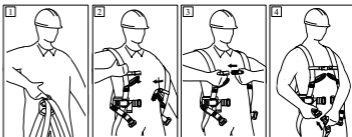
AUFFANGGURTKENNZEICHNUNG

- a - Gerätetyp
- b - Modellsymbol
- c - Referenz-Nr.
- d - Europäische Normen
- e - CE-Kennzeichnung und Nummer der notifizierten Stelle, die die Herstellung der Ausrüstung überwacht
- f - Monat und Jahr der Herstellung
- g - Seriennummer des Auffanggurtes
- h - Auffanggurtgröße
- i - Achtung: Lesen Sie die Bedienungsanleitung
- j - Identifizierung des Auffanggurtherstellers
- k - Max. zulässige Grenzlast für den Benutzer
- l - Umfang des Auffanggurtes

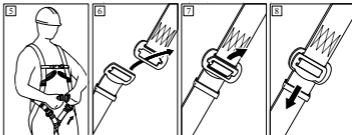


WIE MAN DEN AUFFANGGURT ANLEGT

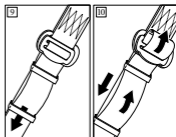
1. Ergreifen Sie den Auffanggurt an der hinteren Befestigungsschnalle.
2. Legen Sie die Schultergurte nacheinander an, achten Sie darauf, dass sie sich nicht verdrehen.
3. Verbinden Sie den vorderen Kunststoffverschluss und stellen Sie die Spannung des Brustgurtes ein.
4. Ziehen Sie den einen und den anderen Oberschenkelgurt durch den Schritt. Achten Sie darauf, dass Sie sie nicht verdrehen.



Verbindung der Stahlschnallen der Oberschenkelgurte und des Arbeitsplatzpositionierungsgurtes (5-6-7-8)



Regulierung der Oberschenkelgurte und des Arbeitsplatzpositionierungsgurtes (9-10)



DER AUFFANGGURT IST RICHTIG ANGELEGT, WENN:

- alle Gurte korrekt eingestellt (weder zu locker noch zu fest) sind,
- der Rückenverbindungs-D-Ring korrekt an den Schulterblättern positioniert ist,
- die Enden aller Gurte mit flexiblen Schlaufen gesichert sind.

VERKÜRZEN VERLÄNGERN

WIEDERKEHRENDE INSPEKTIONEN

Der Auffanggurt muss mindestens einmal alle 12 Monate ab dem Datum des ersten Einsatzes überprüft werden. Wiederkehrende Inspektionen dürfen nur von einer sachkundigen Person durchgeführt werden, die über die Kenntnisse und die Ausbildung verfügt, die für wiederkehrenden Inspektionen der persönlichen Schutzausrüstung erforderlich sind. Je nach der Art und Umgebung der Arbeiten können Inspektionen erforderlich sein, die häufiger als einmal alle 12 Monate durchgeführt durchgeführt müssen.

MAXIMALE LEBENSDAUER DER AUSTRÜSTUNG

Die maximale Lebensdauer des Auffanggurtes beträgt 10 Jahre ab Herstellungsdatum.

ACHTUNG: Die maximale Lebensdauer des Auffanggurtes hängt von der Nutzungsintensität und der Nutzungsumgebung ab. Die Verwendung des Auffanggurtes in rauer Umgebung, in Meeresumgebungen, bei Kontakt mit scharfen Kanten, bei extremen Temperaturen oder aggressiven Substanzen, usw. kann zur Außerbetriebnahme auch nach nur einmaligem Einsatz führen.

AUSSERBETRIEBNAHME

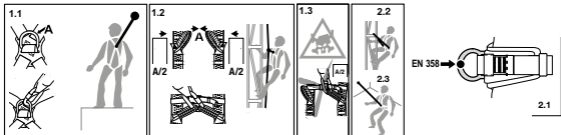
Der Auffanggurt muss unverzüglich außer Betrieb genommen und zerstört werden, wenn er zum Auffangen eines Absturzes verwendet wurde, die Inspektion nicht besteht oder irgendwelche Zweifel an seiner Zuverlässigkeit bestehen.

HINWEIS: Vor dem ersten Einsatz des Gurtes muss der Benutzer einen Aufhängeversuch an einem sicheren Ort durchführen, um sicherzustellen, dass der Auffanggurt die richtige Größe hat, richtig eingestellt ist und für den vorgesehenen Einsatz ein akzeptables Komfortniveau aufweist. Es ist wichtig, den Auffanggurt regelmäßig auf Beschädigungen hin zu überprüfen.

BEFESTIGUNG VON ABSTURZSICHERUNGSSYSTEMEN – EN361

Ein Absturzsicherungssystem kann nur an dem mit dem Großbuchstaben A gekennzeichneten Absturzsicherungsverbindungs- und Aufhängepunkt des Auffanggurtes EN 361 befestigt werden:

- direkt am hinteren D-Ring (1.1)
- an den vorderen Befestigungsschlaufen. Die mit einem halben Buchstaben markierten Schlaufen müssen bei der Befestigung am Absturzschutzsystem (1.2) miteinander verbunden sein. Es ist strengstens verboten, ein Absturzsicherungssystem an einer einzelnen Schleife mit einem halben Buchstaben A (1.3) anzubringen.



ANBRINGEN EINES ARBEITSPLATZPOSITIONIERUNGS-/RÜCKHALTESYSTEM (EN 358)

- Ein Arbeitsplatzpositionierungs- oder Rückhaltesystem kann an den seitlichen Schnallen des Arbeitsplatzpositionierungsgurtes (2.1) befestigt werden.
- Ein Arbeitsplatzpositionierungsgurt muss an einem strukturellen Punkt an der Taille oder darüber angebracht und straff gehalten werden. (2.2 und 2.3).
- Ein Hüftgurt darf nicht verwendet werden, wenn die vorhersehbare Gefahr besteht, dass der Benutzer aufgehängt wird oder einer unbeabsichtigten Spannung durch den Hüftgurt ausgesetzt ist.
- Bei der Verwendung eines Arbeitsplatzpositionierungssystems verlässt sich der Benutzer in der Regel auf die Unterstützungs-ausrüstung. Daher ist es wichtig, die Notwendigkeit der Verwendung eines Backups, z. B. eines Fallschutzsystems, zu berücksichtigen.

WARNUNG! Es ist strengstens untersagt, während der Arbeit ein Absturzsicherungssystem an der seitlichen Schnalle des Arbeitsplatzpositionierungsgurtes anzubringen.

DIE WESENTLICHEN GRUNDSÄTZE FÜR DIE BENUTZER VON PERSÖNLICHER SCHUTZAUSRÜSTUNG GEGEN ABSTURZ:

- Eine persönliche Schutzausrüstung darf nur von einer Person benutzt werden, die für den sicheren Gebrauch ausgebildet und sachkundig ist.
- Eine persönliche Schutzausrüstung darf nicht von einer Person mit einem Gesundheitszustand verwendet werden, der die Sicherheit des Ausrüstungsbetreibers im Normal- und Rettungsbetrieb beeinträchtigen könnte.
- Es muss ein Rettungsplan vorhanden sein, um jede Art von Notfällen zu bewältigen, die während der Arbeiten auftreten können.
- Achten Sie auf Hängetraumasymptome, wenn Sie (z. B. beim Auffangen eines Absturzes) in einem PSA hängen.
- Um die Symptome eines Hängetraumas zu vermeiden, stellen Sie sicher, dass der richtige Rettungsplan einsatzbereit ist. Es wird empfohlen, Fußschlaufen zu verwenden.
- Es ist verboten, ohne vorherige schriftliche Zustimmung des Herstellers Änderungen oder Ergänzungen an der Ausrüstung vorzunehmen.
- Jede Reparatur darf nur vom Ausstattungshersteller oder seinem zertifizierten Vertreter durchgeführt werden.
- Eine persönliche Schutzausrüstung darf nicht außerhalb ihres Einsatzbereichs oder für einen anderen Zweck als den, für den sie bestimmt ist, verwendet werden.

- Eine persönliche Schutzausrüstung sollte ein persönliches Thema sein.
- Vor dem Gebrauch ist die Kompatibilität der zu einem Absturzschutzsystem montierten Ausrüstung zu überprüfen. Überprüfen Sie regelmäßig die Verbindungen und Einstellungen der Ausrüstungskomponenten, um ein unbeabsichtigtes Lockern oder Trennen der Komponenten zu vermeiden.
- Es ist verboten, Kombinationen von Ausrüstungsgegenständen zu verwenden, bei denen die sichere Funktion eines Gegenstands die sichere Funktion eines anderen beeinflusst oder beeinträchtigt.
- Vor jedem Einsatz einer persönlichen Schutzausrüstung ist eine Vorabkontrolle der Ausrüstungsgegenstände zwingend durchzuführen, um sicherzustellen, dass diese in einem betriebsbereiten Zustand sind und vor dem Einsatz ordnungsgemäß funktionieren.
- Bei der Vorprüfung ist es notwendig, alle Elemente der Ausrüstung auf Beschädigungen, übermäßigen Verschleiß, Korrosion, Abrieb, Schnitte oder Fehlfunktion zu überprüfen, insbesondere sind in Betracht zu ziehen:
 - bei Auffanggurten und Gurten - die Schnallen, Einstellelemente, Anschlagpunkte, Gurte, Nähte, Schlaufen;
 - bei Falldämpfern - die Anschlagsschlaufen, Gurte, Nähte, das Gehäuse, die Verbindungselemente;
 - bei Stoffseilen oder Rettungsleinen oder Führungen - das Seil, die Schlaufen, Kauschen, Verbindungselemente, das Einstellelement, die Spleiße;
 - bei Stahlseilen oder Rettungsleinen oder Führungen - das Seil, die Drähte, Klemmen, Klemmringe, Schlaufen, Kauschen, Verbindungselemente, Einstellelemente;
 - bei Höhensicherungsgeräten - das Seil bzw. den Gurt, den Retraktor und das ordnungsgemäße Funktionieren der Bremse, das Gehäuse, den Falldämpfer, das Verbindungselement;
 - bei mitlaufenden Auffanggeräten - den Korpus des Auffanggerätes, die Gleitfunktion, das Funktionieren des Blockademechanismus, Nieten und Schrauben, das Verbindungselement, den Falldämpfer;
 - bei Metallteilen (Verbindungselemente, Haken, Anhängervorrichtungen) - den Tragekörper, die Nieten, die Hauptklinge, das Funktionieren des Blockademechanismus.
- Nach jeweils 12-monatiger Nutzung muss die persönliche Schutzausrüstung zur Durchführung einer wiederkehrenden Detailinspektion außer Betrieb genommen werden. Die wiederkehrende Inspektion muss von einer für wiederkehrende Inspektionen sachkundigen Person durchgeführt werden. Die wiederkehrende Inspektion kann auch vom Hersteller oder seinem autorisierten Vertreter durchgeführt werden.
- Bei einigen Typen einer komplexen Ausrüstung, z. B. bei einigen Typen von Höhensicherungsgeräten, darf die jährliche Inspektion nur vom Hersteller oder seinem autorisierten Vertreter durchgeführt werden.
- Regelmäßige wiederkehrende Inspektionen sind für die Wartung der Ausrüstung und die Sicherheit der Benutzer unerlässlich, die von der fortwährenden Effizienz und Langlebigkeit der Ausrüstung abhängt.
- Bei der wiederkehrenden Inspektion ist es notwendig, die Lesbarkeit der Ausrüstungskennzeichnung zu überprüfen. Verwenden Sie keine Ausrüstung mit einer unleserlichen Kennzeichnung.
- Es ist für die Sicherheit des Benutzers von wesentlicher Bedeutung, dass der Wiederverkäufer der Ausrüstung, wenn das Produkt außerhalb des ursprünglichen Bestimmungslandes weiterverkauft wird, die Anleitungen für die Bedienung, die Wartung, für die wiederkehrende Inspektion und die Reparatur in der Sprache des Landes, in dem das Produkt eingesetzt werden soll, beilegt.
- Die persönliche Schutzausrüstung muss unverzüglich aus dem Verkehr gezogen werden, wenn Zweifel an ihrer Beschaffenheit für den sicheren Einsatz bestehen, und darf erst wieder nach schriftlicher Bestätigung durch den Ausrüstungshersteller oder seinen Vertreter nach Durchführung einer detaillierten Inspektion benutzt werden.
- Die persönliche Schutzausrüstung ist unverzüglich aus dem Verkehr zu ziehen und zu vernichten (oder es sind andere Verfahren nach der detaillierten Anweisung in der Bedienungsanleitung zu durchlaufen), wenn sie zum Auffangen eines Absturzes verwendet wurde.

- Ein Auffanggurt (nach EN 361) ist die einzige zulässige Körperhaltevorrichtung, die in einem Absturzsicherungssystem verwendet werden darf.
- Verwenden Sie am Auffanggurt nur Anschlagpunkte, die mit dem Großbuchstaben „A“ gekennzeichnet sind, um ein Absturzsicherungssystem anzubringen.
- Die Anschlagvorrichtung oder der Anschlagpunkt für das Absturzschutzsystem ist immer so zu positionieren und die Arbeiten sind so durchzuführen, dass sowohl das Absturzrisiko als auch die mögliche Fallhöhe minimiert werden. Die Anschlagvorrichtung/Der Anschlagpunkt muss über der Position des Benutzers platziert werden. Die Form und Konstruktion der Anschlagvorrichtung/des Anschlagpunktes darf keine selbstständige Trennung der Ausrüstung zulassen. Die minimale statische Festigkeit der Anschlagvorrichtung/des Anschlagpunktes beträgt 12 kN. Es wird empfohlen, zertifizierte und markierte strukturelle Anschlagpunkte gemäß EN795 zu verwenden.
- Es ist zwingend erforderlich, den unter dem Benutzer am Arbeitsplatz benötigten Freiraum vor jeder Nutzung des Absturzschutzsystems zu überprüfen, damit es im Falle eines Absturzes nicht zu einer Kollision mit dem Boden oder einem anderen Hindernis auf dem Absturzweg kommt. Der erforderliche Wert für den Freiraum ist aus der Bedienungsanleitung der benutzten Ausrüstung zu entnehmen.
- Es gibt viele Gefahren, die die Leistung der Ausrüstung und die entsprechenden Sicherheitsvorkehrungen beeinträchtigen können, die bei der Benutzung der Ausrüstung zu beachten sind, insbesondere: - ein Schleifen oder eine Schlaufenbildung der Seile oder Rettungsleinen über scharfe Kanten, - jegliche Defekte wie Schnitte, Abrieb, Korrosion, - Witterungseinflüsse, - Pendelabstürze, - extreme Temperaturen, - chemische Reagenzien, - elektrische Leitfähigkeit.
- Die persönliche Schutzausrüstung muss in der Verpackung transportiert werden (z. B. in einem Beutel aus feuchtigkeitsbeständigem Stoff oder in einem Folienbeutel oder in Kisten aus Stahl oder Kunststoff), um sie vor Beschädigung oder Feuchtigkeit zu schützen.
- Die Ausrüstung kann gereinigt werden, ohne die Herstellungsmaterialien der Ausrüstung zu beeinträchtigen. Verwenden Sie für Textilprodukte Feinwaschmittel für empfindliche Textilien, waschen Sie diese von Hand oder in der Maschine und spülen Sie sie mit Wasser ab. Verwenden Sie bei Falldämpfern nur ein feuchtes Tuch, um den Schmutz abzuwischen. Es ist verboten, Falldämpfer in Wasser einzutauchen. Kunststoffteile dürfen nur mit Wasser gereinigt werden. Wenn die Ausrüstung entweder durch den Gebrauch oder bei der ordnungsgemäßen Reinigung nass wird, muss sie auf natürliche Weise trocknen können und ist von direkter Hitze fernzuhalten. Bei metallischen Produkten können einige mechanische Teile (Feder, Stift, Scharnier usw.) regelmäßig leicht geschmiert werden, um ein besseres Arbeiten zu gewährleisten.
- Die persönliche Schutzausrüstung ist lose verpackt, an einem gut belüfteten Ort zu lagern, geschützt vor direktem Licht und ultravioletem Abbau, feuchter Umgebung, scharfen Kanten, extremen Temperaturen und korrosiven oder aggressiven Substanzen.
- Das Benutzen des Auffanggurtes in Verbindung mit einer persönlichen Schutzausrüstung gegen Absturz muss mit den Anweisungen in der Anleitung dieser Ausrüstung und den folgenden verbindlichen Normen kompatibel sein:
 - EN353-1, EN353-2, EN355, EN354, EN360 – für Absturzsicherungssysteme;
 - EN362 – für Verbindungselemente;
 - EN1496, EN341 – für Rettungsgeräte;
 - EN795 – für Anschlagvorrichtungen.

NOTIFIZIERTE STELLE FÜR DIE EU-BAUMUSTERPRÜFBESCHEINIGUNG NACH DER PSA-VERORDNUNG 2016/425: PRS – No.1463 Polski Rejestr Statków S.A. al. gen. Józefa Hallera 126 80-416 Gdańsk, Poland
<http://www.prs.pl/>

NOTIFIZIERTE STELLE FÜR DIE PRODUKTIONSKONTROLLE:
 APAVE SUDEUROPE SAS 8 rue Jean-Jacques Vernazza – ZAC. Saumaty-Séon – BP 193
 13322 MARSEILLE CEDEX 16 - FRANCE - No. 0082

GERÄTEKARTE

Es liegt in der Verantwortung der Nutzerorganisation, für die Gerätekarte zu sorgen und die erforderlichen Angaben einzutragen. Die Gerätekarte sollte vor der ersten Verwendung durch eine kompetente Person, die in der Benutzerorganisation für die Schutzausrüstung zuständig ist, ausgefüllt werden. Alle Informationen über die Ausrüstung wie wiederkehrende Inspektionen, Reparaturen, Gründe für die Außerbetriebnahme des Gerätes sind von einer kompetenten Person der Nutzerorganisation in die Gerätekarte einzutragen. Die Gerätekarte sollte während der gesamten Nutzungsdauer der Ausrüstung aufbewahrt werden. Verwenden Sie die Ausrüstung nicht ohne die Gerätekarte.

MODELL UND TYP DER AUSRÜSTUNG	
SERIEN-/LOSNUMMER	
REFERENZNUMMER	
HERSTELLUNGSDATUM	
KAUFDATUM	
DATUM DER ERSTBENUTZUNG	
BENUTZERNAME	

KARTE FÜR DIE WIEDERKEHRENDEN INSPEKTIONEN UND DIE REPARATURHISTORIE				
DATUM DER INSPEKTION	GRUND FÜR DIE INSPEKTION ODER REPARATUR	DEFEKTE, NOTIERTER ZUSTAND AUSGEFÜHRTE REPARATUREN	NAME UND UNTERSCHRIFT DER KOMPETENTEN PERSON	DATUM DER NÄCHSTEN INSPEKTION

DESCRIPCIÓN

El arnés de seguridad es un dispositivo de sujeción del cuerpo para ser utilizado en los sistemas de protección frente a caídas descritos en la norma EN 363.

El arnés está certificado y cumple las normas:

-EN 361:2002 como arnés de cuerpo completo para ser utilizado en sistemas de retención de caídas.

-EN 358:2018 está equipado con un cinturón de sujeción en posición de trabajo para ser utilizado con un equipo de sujeción en posición de trabajo.

MATERIALES BÁSICOS:

- correas: poliéster
- hebillas de unión/regulación: acero
- anillas en D de enganche: acero

La carga máxima del arnés de seguridad COMBI son 140 kg.

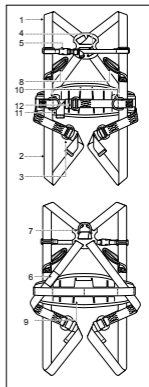
TALLAS:

El arnés es fabricado en dos tallas:

- media - S-L: contorno del cinturón de seguridad 70-110 cm
- grande - XXL: contorno del cinturón de seguridad 85-120 cm

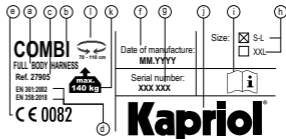
NOMENCLATURA

1. Tirante.
2. Correa de las piernas.
3. Hebilla de unión/regulación de la correa de las piernas.
4. Correa del pecho.
5. Hebilla de unión/regulación de la correa del pecho.
6. Etiqueta identificativa.
7. Anilla en D de enganche posterior (A) para retención de caídas.
8. Lazos de enganche delanteros (A/2+A/2) para retención de caídas.
9. Cinturón
10. Anillas en D del cinturón lateral de sujeción en posición de trabajo EN 358.
11. Correa de la cintura del cinturón de sujeción en posición de trabajo
12. Hebilla de regulación del cinturón de sujeción en posición de trabajo



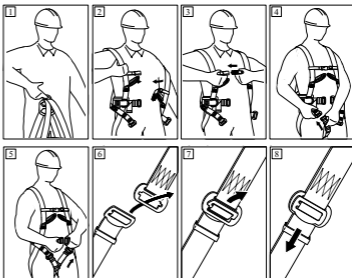
MARCADO DEL ARNÉS

- a - Tipo de dispositivo
- b - Nombre del modelo
- c - Nº de referencia
- d - Normas europeas
- e - Marca CE y número identificativo del organismo notificado que supervisa la fabricación del equipo.
- f - Mes y año de fabricación
- g - Número de serie del arnés
- h - Talla del arnés
- i - Atención: leer las instrucciones.
- j - Identificación del fabricante o el distribuidor del arnés
- k - Carga máxima admisible para el usuario
- l - circuito del cinturón de seguridad



CÓMO COLOCARSE EL ARNÉS

1. Coja el arnés por la hebilla de sujeción posterior.
2. Colóquese los tirantes uno tras otro, tenga cuidado de no retorcerlos.
3. Conecte la hebilla de plástico de lantera y tense la correa del pecho.
4. Tire de una y luego de la otra correa de los muslos a través de la entrepierna, tenga cuidado de no retorcerlas.

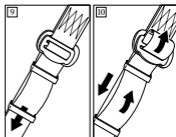


Unión de las hebillas de acero de las correas de los muslos y del cinturón de sujeción en posición de trabajo (5-6-7-8)

Regulación de las correas de los muslos y del cinturón de sujeción en posición de trabajo (9-10)

EL ARNÉS ESTÁ CORRECTAMENTE COLOCADO SI:

- Todas las correas están correctamente ajustadas (ni demasiado holgadas ni demasiado apretadas).
- La anilla en D de enganche posterior está correctamente posicionada a la altura de los omóplatos
- Los extremos de todas las correas están aseguradas con lazos flexibles.



· ACORTAMIENTO · ALARGAMIENTO

REVISIONES PERIÓDICAS: El arnés de seguridad debe ser inspeccionado al menos una vez cada 12 meses después de la fecha de primer uso. Las revisiones periódicas deben ser realizadas únicamente por una persona competente con los conocimientos y la formación requeridos para las revisiones periódicas de los equipos de protección individual. En función del tipo y del entorno de trabajo puede ser necesario llevar a cabo las revisiones con una frecuencia mayor que cada 12 meses. Cada revisión periódica debe ser registrada en la Hoja de Identificación del equipo.

VIDA ÚTIL MÁXIMA DEL EQUIPO: La vida útil máxima del arnés son 10 años desde la fecha de fabricación.

ATENCIÓN: La vida útil máxima del arnés depende de la intensidad de uso y del entorno en que sea utilizado. El uso del arnés en un entorno hostil, un entorno marino, el contacto con bordes agudos, la exposición a temperaturas extremas o sustancias agresivas, etc. pueden provocar la retirada del uso incluso después de un solo uso.

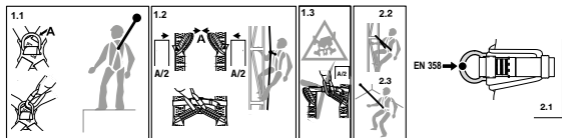
RETIRADA DEL USO: El arnés debe ser inmediatamente retirado del uso y destruido si ha sido utilizado para retener una caída o si no ha superado una revisión, o si existe cualquier duda sobre su fiabilidad.

NOTA: Antes de utilizar el cinturón por primera vez el usuario debería llevar a cabo una prueba de suspensión en un lugar seguro para garantizar que el asiento del arnés tiene el tamaño correcto, está correctamente ajustado y existe un nivel de comodidad aceptable para el uso pretendido. Es importante comprobar el asiento del arnés regularmente en busca de daños.

UNIÓN DE SISTEMAS DE RETENCIÓN DE CAÍDAS - EN 361

El sistema de retención de caídas solo puede ser unido al punto de enganche para retención de caídas del arnés de cuerpo completo EN 361 marcado con una letra A mayúscula:

- directamente a la anilla en D posterior (1.1)
- a los lazos de enganche delanteros. Los lazos marcados con media letra (A/2) deben ser enlazados cuando son unidos al sistema de retención de caídas (1.2). Está estrictamente prohibido sujetar un sistema de retención de caídas a un solo lazo con media letra (A/2) (1.3).



SISTEMA DE SUJECCIÓN EN POSICIÓN DE TRABAJO / FIJACIÓN (EN 358)

- El sistema de sujeción en posición de trabajo o de fijación puede ser unido a las hebillas laterales del cinturón de sujeción en posición de trabajo (2.1).
- La cuerda de sujeción en posición de trabajo debe unirse a un punto estructural localizado a la altura de la cintura del usuario o por encima y debe mantenerse tensa (2.2 y 2.3).
- El cinturón no deberá ser utilizado si existe un riesgo previsible de que el usuario quede suspendido o esté expuesto a una tensión accidental por el cinturón.
- Al utilizar un sistema de sujeción en posición de trabajo el usuario normalmente confía en el equipo para que le sirva de apoyo, por lo que es esencial considerar la necesidad de utilizar un sistema de reserva, por ejemplo, un sistema de retención de caídas.

¡ATENCIÓN! Está terminantemente prohibido unir cualquier sistema de retención de caídas a la hebilla lateral del cinturón de sujeción en posición de trabajo mientras se trabaja.

NORMAS ESENCIALES PARA USUARIOS DE EQUIPOS DE PROTECCIÓN INDIVIDUAL FRENTE A CAÍDAS DE ALTURA:

- el equipo de protección individual deberá ser utilizado exclusivamente por una persona formada y competente para su uso seguro.
- el equipo de protección individual no debe ser utilizado por una persona con un estado médico que pueda afectar a la seguridad del usuario del equipo durante un uso normal y de emergencia.
- deberá prepararse un plan de rescate para el caso de emergencias que puedan aparecer durante el trabajo.
- al estar suspendido de un EPI (p.ej., retención de una caída) se debe prestar atención a los síntomas del trauma por suspensión.
- para evitar los síntomas del trauma por suspensión compruebe que el correspondiente plan de rescate está listo para ser empleado. Se recomienda utilizar cintas para los pies.
- está prohibido realizar cualquier alteración o adición al equipo sin el consentimiento previo por escrito del fabricante.
- cualquier reparación deberá ser llevada a cabo exclusivamente por el fabricante del equipo o su representante certificado.
- el equipo de protección individual no deberá ser utilizado más allá de sus limitaciones, o para cualquier otro propósito distinto a aquel para el que está destinado.
- el equipo de protección individual debería ser un artículo personal.
- antes de usarlo compruebe la compatibilidad de los componentes del equipo montados en un sistema de retención de caídas. Compruebe periódicamente la conexión y el ajuste de los componentes del equipo

para evitar un aflojamiento o una desunión accidental de los componentes.

- está prohibido utilizar combinaciones de elementos del equipo en las que el funcionamiento seguro de uno de ellos se vea alterado o interfiera en el funcionamiento seguro de otro.
- antes de cada uso del equipo de protección individual es obligatorio realizar una comprobación previa del equipo, para garantizar que está en un estado eficiente y funciona correctamente antes de ser utilizado.
- durante la comprobación previa es necesario inspeccionar todos los elementos del equipo en cuanto a daños, desgaste excesivo, corrosión, abrasión, cortes o funcionamiento incorrecto, teniendo especialmente en consideración:
 - en arneses de cuerpo completo y cinturones: hebillas, elementos de regulación, puntos de fijación, eslingas, costuras, lazos;
 - en absorbedores de energía: lazos de fijación, eslingas, costuras, carcasa, conectores;
 - en cuerdas, líneas de vida o guías textiles: cuerda, lazos, guardacabos, conectores, elemento de regulación, uniones;
 - en cables, líneas de vida o guías de acero: cable, alambres, hebillas, férulas, lazos, guardacabos, conectores, elementos de regulación;
 - en dispositivos anticaídas retráctiles: cable o eslinga, retractor y correcto funcionamiento del freno, carcasa, absorbedor de energía, conector;
 - en dispositivos anticaídas deslizantes: cuerpo del dispositivo de retención, deslizamiento correcto, funcionamiento del dispositivo de bloqueo, remaches y tornillos, conector, absorbedor de energía;
 - en componentes metálicos (conectores, ganchos, anclajes): cuerpo principal, remaches, cierre, funcionamiento del dispositivo de bloqueo.
- después de cada 12 meses de utilización el equipo de protección individual debe ser retirado del uso para llevar a cabo una revisión periódica detallada. La revisión periódica debe ser realizada por una persona competente para hacerlo. La revisión periódica también puede ser llevada a cabo por el fabricante o su representante autorizado.
- en el caso de algunos tipos de equipos complejos, por ejemplo, algunos tipos de dispositivos anticaídas retráctiles, la revisión anual solo puede ser llevada a cabo por el fabricante o su representante autorizado.
- las revisiones periódicas regulares son esenciales para el mantenimiento del equipo y la seguridad de los usuarios, que depende de la eficiencia continua y la durabilidad del equipo.
- durante la revisión periódica es necesario comprobar la legibilidad del marcado del equipo. No utilice el equipo con un marcado ilegible.
- es esencial para la seguridad del usuario que si el producto es revendido fuera del país original de destino el vendedor proporcione las instrucciones de uso, mantenimiento, revisiones periódicas y reparaciones en el idioma del país en el que el producto vaya a ser utilizado.
- el equipo de protección individual debe ser inmediatamente retirado del uso en caso de surgir cualquier duda sobre su estado para un uso seguro y no deberá volver a ser utilizado hasta que lo confirme por escrito el fabricante del equipo o su representante, una vez realizada una revisión detallada.
- el equipo de protección individual debe ser inmediatamente retirado del uso y destruido (o deberán introducirse otros procedimientos de conformidad con las instrucciones detalladas del manual de uso del equipo) si ha sido utilizado para retener una caída.
- un arnés de cuerpo completo (conforme con EN 361) es el único dispositivo de sujeción del cuerpo que puede ser utilizado en un sistema de retención de caídas.
- en los arneses de cuerpo completo utilice únicamente los puntos de sujeción marcados con una letra «A» mayúscula para unir un sistema de retención de caídas.
- el dispositivo de anclaje o el punto de anclaje para el sistema de retención de caídas siempre deberá estar situado, y el trabajo deberá ser llevado a cabo, de tal forma que se minimicen tanto las potenciales caídas como la potencial distancia de caída. El dispositivo/punto de anclaje deberá estar situado por encima de la posición del usuario. La forma y la estructura del dispositivo/punto de anclaje deberán impedir la desunión espontánea del equipo. La resistencia estática mínima del dispositivo/punto de anclaje son 12 kN. Se recomienda utilizar un punto de anclaje estructural certificado y marcado, conforme con EN 795.
- es obligatorio verificar el espacio libre requerido bajo el usuario y el lugar de trabajo antes de cada uso del sistema de retención de caídas, de manera que en caso de una caída no se produzca una colisión con

el suelo o con otro obstáculo en la trayectoria de caída. El valor requerido del espacio libre deberá tomarse del manual de instrucciones del equipo utilizado.

- existen muchos riesgos que podrían afectar al rendimiento del equipo y las **correspondientes** medidas de seguridad deberán observarse durante la utilización del equipo, en especial: - el arrastre o el enredo de cuerdas o líneas de vida en bordes agudos, - cualquier defecto como cortes, abrasión, corrosión, - la exposición al clima, - las caídas oscilantes, - las temperaturas extremas, - los reactivos químicos, - la conductividad eléctrica.
- el equipo de protección individual debe ser transportado en su embalaje (por ejemplo: una bolsa de tejido resistente a la humedad o una bolsa de papel metalizado o una caja de acero o plástico) para protegerlo de los daños o la humedad.
- el equipo puede limpiarse sin provocar un efecto adverso sobre los materiales con los que está fabricado. Para productos textiles utilice detergentes suaves para prendas delicadas, lavando a mano o a máquina y enjuagando con agua. Para los absorbedores de energía utilice solo un paño húmedo para limpiar la suciedad. Está prohibido sumergir los absorbedores de energía en el agua. Las piezas de plástico solo pueden limpiarse con agua. Cuando el equipo esté húmedo, bien debido a su uso o durante su limpieza, deberá dejarse que se seque naturalmente y deberá mantenerse lejos del calor directo. En los productos metálicos algunas piezas mecánicas (muelles, pasadores, bisagras, etc.) pueden ser ligeramente lubricadas de forma regular para garantizar un mejor funcionamiento.
- el equipo de protección individual deberá ser almacenado de forma holgada, en un lugar bien ventilado, protegido de la luz solar, la degradación ultravioleta, un entorno húmedo, bordes agudos, temperaturas extremas y sustancias corrosivas o agresivas.
- El uso del arnés con un equipo de protección individual frente a caídas de altura debe ser compatible con los manuales de instrucciones de este equipo y las normas obligatorias:

- EN353-1, EN353-2, EN355, EN354, EN360 - para sistemas de retención de caídas;
- EN362 - para los conectores;
- EN1496, EN341 - para dispositivos de salvamento;
- EN795 - para dispositivos de anclaje.

ORGANISMO NOTIFICADO PARA EL EXAMEN UE DE TIPO DE CONFORMIDAD CON EL REGLAMENTO SOBRE EPI 2016/425:

PRS – No.1463

Polski Rejestr Statków S.A.

al. gen. Józefa Hallera 126 80-416 Gdańsk, Poland

<http://www.prs.pl/>

ORGANISMO NOTIFICADO PARA EL CONTROL DE LA PRODUCCIÓN:

APAVE SUDEUROPE SAS

8 rue Jean-Jacques Vernazza – ZAC. Saumaty-Séon – BP 193

13322 MARSEILLE CEDEX 16

FRANCE - No. 0082

HOJA DE IDENTIFICACIÓN

Es responsabilidad de la organización del usuario proporcionar la hoja de identificación y cumplimentar los datos requeridos. La hoja de identificación deberá ser cumplimentada antes del primer uso por una persona competente, responsable de los equipos de protección en la organización del usuario. Cualquier información sobre el equipo, como revisiones periódicas, reparaciones, motivos de la retirada del uso del equipo, deberá ser anotada en la hoja de identificación por una persona competente de la organización del usuario. La hoja de identificación deberá conservarse durante todo el periodo de utilización del equipo. No utilizar el equipo sin hoja de identificación.

MODELO Y TIPO DEL EQUIPO	
NÚMERO DE SERIE/LOTE	
NÚMERO DE REFERENCIA	
FECHA DE FABRICACIÓN	
FECHA DE COMPRA	
FECHA DEL PRIMER USO	
NOMBRE DEL USUARIO	

HOJA DE REVISIONES PERIÓDICAS E HISTORIAL DE REPARACIONES				
FECHA DE LA REVISIÓN	MOTIVO DE LA REVISIÓN O REPARACIÓN	DEFECTOS, CONDICIÓN OBSERVADA, REPARACIONES REALIZADAS	NOMBRE Y FIRMA DE LA PERSONA COMPETENTE	FECHA DE LA PRÓXIMA REVISIÓN

APR 2020 - Rev.2

Morganti Spa

Via S.Egidio, 12
23900 LECCO Italy
Tel. +39 0341 215411
Fax +39 0341 215400
kapriol@kapriol.com
www.kapriol.com



art. 27905